

«Primarie, possono votare anche i 16enni e gli immigrati regolari»

«La destra è la casa del padre che comanda, la sinistra è la casa dei fratelli che però spesso litigano. Ma per la prima volta negli ultimi vent'anni a Piacenza assistiamo a un armistizio, a una competizione corretta e leale. Le primarie sono un segno di maturità del centrosinistra». Assicura Alessandro Miglioli, tesoriere del Comitato promotore delle primarie per Piacenza 2012, ieri nelle vesti di «facente funzioni del coordinatore Vittorio Silva», come da lui stesso ricordato in apertura della conferenza con cui è stato fatto il punto dell'organizzazione dell'appuntamento elettorale del prossimo 5 febbraio.

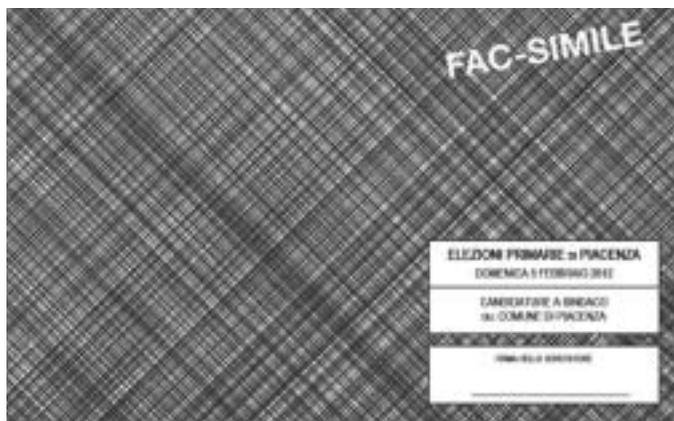
Nella sala Cattivelli del Municipio oltre a Miglioli e a diversi esponenti del Comitato e rappresentanti dei partiti impegnati nella contesa c'erano anche i sei candidati, aspiranti sindaco: Francesco Cacciatore e Paolo Dosi del Partito democratico, Gianni D'Amo di Cittàcomune, Marco Mazzoli di Sinistra ecologia libertà, Luigi Rabuffi della Federazione della Sinistra, Samuele Raggi dell'Italia dei Valori.

«Le primarie sono uno strumento molto importante, sincero e autentico di democrazia. I cittadini hanno una grande occasione per non essere solo dei semplici elettori ma possono domandare, interloquire e scegliere», la sottolineatura di Miglioli prima di ricordare le modalità di voto: «Possono votare tutti, non solo chi è iscritto a un partito o a un movimento, basta avere 16 anni ed essere residente nel Comune di Piacenza. Ma alla votazione possono partecipare anche i cittadini immigrati, purché in possesso del regolare permesso di soggiorno». Altro requisito per votare è il versamento di un "obolo" da 1 euro e la sottoscrizione delle linee programmatiche della coalizione.

A partire da mercoledì prossimo (ore 20,45 alla Circoscrizione 4) inoltre ci saranno quattro confronti pubblici tra i candidati (ce ne saranno anche almeno due televisivi).

I SEGGI

Nove i seggi per 17 postazioni di voto. Sicure le suddivisioni territoriali mentre le sedi di votazioni sono solo ipotizzate in attesa dei via libera definitivi. Nel seggio 1 (Quartiere 1, oratorio Sant'Ilario) previste tre postazioni; nel seggio 2 (Quartiere 2 senza frazioni, sede Circoscrizione 2) previste due postazioni; nel seggio 3 (Quartiere 3 con La Verza, San Bonico, Pittolo, Quarto nella sede della Circoscrizione 4), quattro postazioni; nel seggio 4 (Quartiere 4 con Muccinasso e I Vaccari con Galleria del Sole) con tre postazioni; nel seggio 5 (Besurica e Valera al centro civico Besurica) una postazione; nel seggio 6 (Sant'Antonio alla Cooperativa Sant'Antonio) una



postazione; nel seggio 7 (Borgotrebbia alla Cooperativa Borgotrebbia) una postazione; nel seggio 8 (Mortizza, Bosco dei Santi, Gerbido alla Cooperativa Mortizza) una postazione; nel seggio 9 (Roncaglia, I Dossi, Borghetto al circolo Arci Roncaglia) una postazione.

Matteo Billi

Sopra, fronte e retro della scheda elettorale delle primarie; a destra (dall'alto in senso orario) i sei candidati sindaco: Cacciatore, D'Amo, Dosi, Mazzoli, Rabuffi e Raggi; sotto, la suddivisione dei seggi del Comune di Piacenza

